



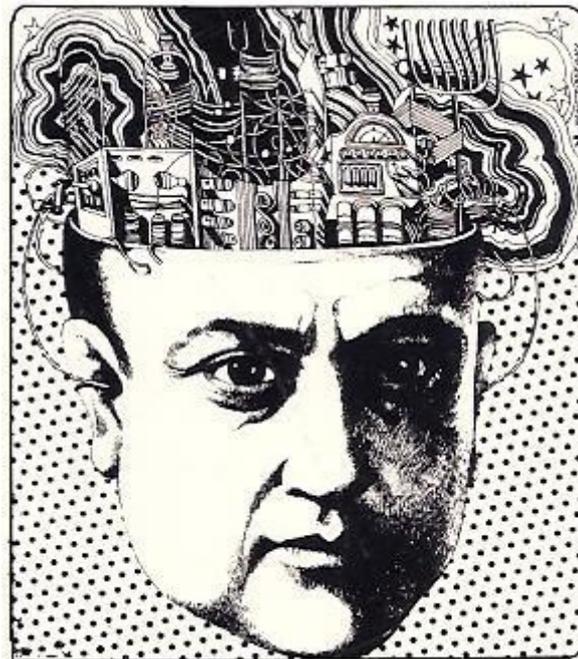
COMUNE DI BOLOGNA



istituzione
biblioteche
bologna

Biblioteca
Jorge Luis Borges

L'Ospite oscuro



Kurt Vonnegut (da "Pianeta" n. 29)

Il binomio poesia/salute mentale

basato sull'interazione fra alcune forme alte della creazione (come appunto la poesia) e particolari condizioni del disagio mentale, è noto, e parte da un dato teorico assai diffuso nelle neuroscienze: la connessione genetica fra creatività e malattia mentale, tra i linguaggi dell'esperienza poetica e le relazioni interno/esterno.

Il binomio prosa/ sofferenza mentale

punta invece su due elementi: il disagio individuale (“La fatica di essere sé stessi”, A. Ehrenberg) e il disagio sociale (La società del disagio, A. Ehrenberg) . Questa interpretazione psico-sociale è centrata sulla sensazione di impotenza, la difficoltà di trovare le parole per esprimere gli stati dell'anima. Fatica esistenziale di cui tutti, prima o poi, possiamo fare esperienza, e descritta in molti romanzi e in tanti film.

Bibliografia Tematica

la narrazione del disagio psichico

Follia, di P. McGrath

Dall'interno di un tetro manicomio criminale vittoriano uno psichiatra espone il caso clinico più perturbante della sua carriera: la passione tra Stella Raphael, moglie di un altro psichiatra, e Edgar Stark, artista detenuto per uxoricidio. Alla fine del libro ci si troverà a decidere se la "follia" che percorre il libro è solo nell'amour fou vissuto dai protagonisti o è anche nell'occhio clinico di chi ce lo racconta...

L'amore fatale, di I. McEwan

Thriller di Ian McEwan con al centro una vera patologia erotica, una sindrome psichica scoperta nell'Ottocento, la sindrome di de Clérambault, «oscuro specchio deformante», raro disturbo mentale che porta a credersi ricambiato nell'amore nonostante tutte le evidenze contrarie.

Il fabbricante di eco, di R. Powers

Mark, rimasto vittima di un grave incidente stradale, si è risvegliato dal coma con la sindrome di Capgras, un disturbo cerebrale che provoca una sorta di disconnessione tra la parte razionale e la parte emotiva del cervello. Il giovane riconosce le persone intorno a lui investendole però di sentimenti diversi.

Il male oscuro, di G. Berto

*La trama del romanzo riprende da vicino la vita dello scrittore: un intellettuale di provincia che lavora nella Roma della “**Dolce Vita**”, come sceneggiatore cinematografico, in attesa di riuscire a creare la grande opera, il capolavoro letterario grazie al quale il suo nome passerà alla storia. Reduce da diversi insuccessi letterari e in preda a una forte depressione, l'autore inizia ad analizzare Il male oscuro, quel perenne, storico, cosmico, persistente senso di colpa esistenziale e l'assurdità del vivere quotidiano di cui sono intessuti i rapporti umani e familiari.*

Il papà di Giovanna, di P. Avati

Bologna, 1938. Michele Casali è uno scialbo professore di Storia dell'arte, ma soprattutto è il papà di Giovanna, creatura debole e goffa che va progressivamente smarrendosi in un suo mondo, fino a scambiare per realtà l'immaginazione e il desiderio. Ma nel tracollo mentale di Giovanna, a lungo rinchiusa insieme ai suoi fantasmi fra le mura di un manicomio criminale, Michele troverà una ragione per amarla ancora di più e un'occasione per sciogliere i tanti nodi che soffocano la sua vita.

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte, di M. Haddon

Christopher è un quindicenne colpito dal morbo di Asperger, una forma di autismo. Ha una mente straordinariamente allenata alla matematica ma assolutamente non avvezza ai rapporti umani: Non è mai andato più in là del negozio dietro l'angolo, ma quando scopre il cane della vicina trafitto da un forcone troverà in sé una passione per la verità e un coraggio che lo porteranno a

superare i propri limiti.

Chiedi alla luna, di N. Filer

Una grande avventura, la storia di un ragazzo che trova il coraggio di lottare contro i propri demoni e di diventare uomo. Un viaggio all'interno della mente umana e della sua follia. Ci sono cose da custodire con cura, da tenere strette mentre la vita scorre via mettendoci di fronte ostacoli che ci fanno venir voglia di dimenticare.

Se ti abbraccio non aver paura, di F. Ervas

Il verdetto di un medico ha ribaltato il mondo. L'autismo ha fatto prigioniero Andrea e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio. Un cavaliere che non si arrende e continua a sognare. Per anni hanno viaggiato inseguendo terapie tradizionali, sperimentali, spirituali. Adesso partono per un viaggio diverso; uniti nel tempo sospeso della strada tagliano l'America in moto, si perdono nelle foreste del Guatemala. Per tre mesi la normalità è abolita, e non si sa più chi è diverso.

La pecora nera, di A. Celestini

“Il manicomio è un condominio di santi. So' santi i poveri matti, santa la suora, e il dottore è il più santo di tutti, è il capo dei santi. Così Nicola racconta i suoi 35 anni di "manicomio elettrico", e nella sua testa scompaginata realtà e fantasia si scontrano producendo imprevedibili illuminazioni. "Raccolgo memorie di chi ha conosciuto il manicomio un po' come facevano i geografi del passato” (Ascanio Celestini)

A beautiful mind, di R. Howard (DVD)

Dedicato alla vita del matematico e premio Nobel John Forbes Nash. Il film è liberamente ispirato all'omonima biografia di Sylvia Nasar, pubblicata in Italia col titolo Il genio dei numeri. A ventinove anni, mentre insegnava e proseguiva le sue ricerche scientifiche al M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology), John Nash manifestò i primi sintomi di schizofrenia paranoide, malattia mentale contro cui lottò per trenta anni per riuscire a controllarla e poter continuare i suoi geniali studi sulla geometria

algebraica applicata all'economia che gli valsero il premio Nobel nel 1994.

Adele H. di F. Truffaut (DVD)

Racconta una storia tratta da documenti ritrovati dalla ricercatrice Frances Vernor-Guille: Si tratta di due volumi dei diari autografi di Adèle, figlia secondogenita dello scrittore [Victor Hugo](#), la quale fuggì in Canada contro la volontà del padre per inseguire un ufficiale inglese di cui si era innamorata. Un amore non corrisposto che diventa ossessione e che la porterà alla follia.

Spider, di David Cronenberg (DVD)

Un viaggio nella schizofrenia paranoide la cui chiave psichica iniziale, ossia un trama infantile, procura al protagonista deliri frequenti e ricorrenti. Tratto dall'omonimo romanzo di P. McGrath.

Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman (DVD)

Tratto dal romanzo omonimo di F. Kesey: l'autore scrisse il libro in seguito alla propria esperienza da volontario all'interno del Veterans Administration Hospital di [Palo Alto](#), in [California](#). Trattazione innovativa del disagio presente negli ospedali psichiatrici statali e denuncia del trattamento inumano a cui vengono sottoposti i pazienti.

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion (DVD)

Tratto dall'omonima autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame più volte candidata al Premio Nobel per la letteratura. A causa di un tentativo di suicidio andato a vuoto la protagonista finisce in ospedale e successivamente, dichiarata schizofrenica, in manicomio. Grazie al suo talento per la scrittura riesce al salvarsi dall'orrore dell'ospedale psichiatrico, fino a scoprire che la diagnosi era errata.

***Bianca*, di N. Moretti (DVD)**

Michele Apicella, giovane professore di matematica, si stabilisce nella sua nuova casa e fa conoscenza con i suoi vicini, soprattutto le coppie, che lui osserva e giudica. Ossessionato dall'ordine "corretto", nella sua mente lucida e nevrotica l'amore non corrisponde all'ordine quale lui lo concepisce. Da qui il dramma.

***Birdy*, di A. Parker (DVD)**

Tratto dal romanzo di William Wharton, al centro della storia ha l'amicizia tra Al e "Birdy", due amici d'infanzia entrambi reduci del Vietnam. La diagnosi di schizofrenia di Birdy spinge Al ad entrare in un rapporto d'aiuto che si rivelerà determinante per l'amico.

***Gente comune*, di R. Redford (DVD)**

Tratto dal romanzo "Gente senza storia" di Judith Guest. Disturbo post traumatico da stress, ovvero sindrome del sopravvissuto, questa la diagnosi dell'ospedale psichiatrico dove Conrad è stato

ricoverato per quattro mesi dopo un tentativo di suicidio. In seguito alla morte del fratello mentre erano insieme in mare, Conrad cerca di ricreare con i suoi genitori un rapporto armonico, e loro tentato una parvenza di normalità familiare. Film sul controllo e su ciò che non dipende da noi.